



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 22/04/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2015, n. 610

Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., LR 11/2001 e ss.mm.ii. e DGR n. 1302/2012 - Procedura di VIA del parco eolico "Castellani" di complessivi 75MW ubicato nei Comuni di Maschito, Venosa, Palazzo San Gervasio e Forenza (PZ). Proponente: WKN Basilicata Development PE2 srl Parere di competenza della Regione Puglia ex art. 30 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., art. 19 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. e DGR del 26 giugno 2012 n. 1302.

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio V.I.A. e V.Inc.A e dell'istruttoria tecnica espletata del Comitato Regionale per la V.I.A., confermate dal Servizio Ecologia, riferisce l'ass. Barbanente:

Premesso che:

In data 06/06/2012, la Società WKN Basilicata Development PE2 Srl presentava istanza di V.I.A., acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/4534 dell'11.06.2012, per la realizzazione di un impianto eolico ricadente nella Regione Basilicata con relative opere di connessione alla RTN ubicate nella Regione Puglia, nello specifico in agro di Spinazzola (BT);

con nota prot. AOO_089/5690 del 13/07/2012, l'allora Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS invitava la Società a fornire specifiche informazioni relative all'intervento in uno dei formati vettoriali più diffusi (*shp, *dwg, *Dxf), georiferiti nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;

la Società proponente, con nota agli atti prot. AOO_089/5913 del 18/07/2012, trasmetteva la Relazione Paesaggistica ad integrazione della documentazione già depositata in data 6/6/2012;

con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/6449 del 7/8/2012, il Dott. Ing. Donato Cancellara trasmetteva osservazioni in merito al progetto proposto dalla Società WKN Basilicata Development PE2 Srl;

la Società proponente, con nota prot. AOO_089/7004 del 5/9/2012, trasmetteva gli shape file del progetto della stazione 380/150 kV di connessione alla RTN in agro di Spinazzola (BT) ed il verbale del Tavolo Tecnico avviato presso Terna SpA per la determinazione di una nuova collocazione della medesima stazione, risultando l'attuale non più autorizzabile a seguito della Determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 8 del 9 febbraio 2012; l'Ufficio VIA - VAS, con riferimento alla nota di cui al capoverso precedente, con nota prot. AOO_089/7311 del 14/09/2012, comunicava alla Società la necessità di integrare i file già prodotti con quelli relativi a tutto il progetto dell'impianto eolico, meglio se pertinenti alla soluzione alternativa e definitiva relativa al punto di consegna, e di fornire evidenza delle pubblicazioni di rito effettuate ai sensi dell'art. 24 c.2 del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs 4/2008;

con successiva nota prot. AOO_089/7624 del 21/09/2012, l'Ufficio Programmazione politiche

energetiche, VIA e VAS notificava alla Società le osservazioni presentate da parte del Dott. Ing. Donato Cancellara;

con nota prot. AOO_089/8053 dell'8/10/2012, la WKN comunicava all'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS che avrebbe fornito gli elaborati di progetto nei formati richiesti e completi delle opere di connessione alla RTN a seguito della chiusura del suddetto tavolo tecnico con Terna SpA ed allegava altresì copia delle pubblicazioni di rito;

con nota prot. AOO_089/5972 del 18/06/2013, la medesima Società integrava la documentazione già agli atti, con la soluzione aggiornata e definitiva relativa alle opere di connessione alla RTN;

di conseguenza, con nota prot. AOO_089/6230 del 25/06/2013, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS chiedeva al Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della sostenibilità della Regione Basilicata di far conoscere gli esiti dell'istruttoria di competenza ex art. 30, comma 1, del DLgs 152/2006 o, nelle more, di poter ricevere, ai sensi della D.G.R. 1302/2012, informazioni al fine di una compiuta valutazione degli eventuali impatti cumulativi, chiedendo altresì alla Società proponente di integrare il SIA con i contenuti atti a valutare l'incidenza sul SIC "Valloni di Spinazzola", cod. IT9150041;

quindi, con prot. AOO_089/6534 del 4/07/2013, il Servizio Ecologia acquisiva agli atti la nota proprio prot. 0100459 del 10/06/2013 della Regione Basilicata, con cui l'Ufficio Compatibilità Ambientale di quest'ultima inoltrava alla Società proponente richiesta di integrazioni finalizzate al riavvio del relativo procedimento istruttorio, da riscontrare entro 30 giorni, pena l'archiviazione dello stesso;

la Società WKN Basilicata Development PE2 Srl, con lettera agli atti di questo Servizio prot. AOO_089/6545 del 4/07/2013, trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito effettuate ai sensi dell'art. 24 c.2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al deposito della suddetta nuova soluzione progettuale, dando contestuale evidenza delle richieste di affissione all'Albo pretorio dei Comuni di Spinazzola (BT) e Palazzo San Gervasio (PZ) nonché dell'avvenuta trasmissione delle integrazioni ai medesimi Comuni ed alle Province referenti;

con nota proprio prot. 39357-13 del 5/07/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/7539 del 26/07/2013, la Provincia di Barletta-Andria-Trani chiedeva all'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS di informarlo in merito alla prosecuzione o meno del procedimento di VIA interregionale e di trasmettere la documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale, nonché ogni ulteriore informazione in possesso dell'Ufficio ai fini dell'espressione del parere endoprocedimentale di competenza;

l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della sostenibilità della Regione Basilicata, in riscontro alla nota di questo Ufficio prot. AOO_089/6230 del 25/06/2013, con note proprio prot. 116156/75AB del 5/7/2013 e 120870/75AB del 15/07/2013, acquisite rispettivamente ai prot.i del Servizio Ecologia AOO_089/7663 e AOO_089/7662 del 30/07/2013, comunicava di aver già rappresentato con la succitata nota proprio prot. 0100459 del 10/06/2013 l'iter istruttorio di cui trattasi, evidenziando in particolare come l'istanza di VIA in argomento fosse nella fase di integrazioni formali necessarie all'avvio del procedimento e che avrebbe provveduto con successive note a fornire i futuri aggiornamenti sul procedimento di cui trattasi;

con nota prot. AOO_089/7820 dell'01/08/2013, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, in riscontro alla nota della Provincia BAT prot. 39357-13 del 5/07/2013, rappresentando la corrispondenza amministrativa fino ad allora intercorsa in relazione al procedimento in esame, comunicava alla medesima Provincia la sussistenza dell'iter istruttorio in argomento e la disponibilità di tutta la relativa documentazione agli atti sul portale ambientale regionale;

con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/8422 del 10/09/2013, l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della sostenibilità della Regione Basilicata comunicava all'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS il riavvio del procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

in data 3/09/2013, perveniva, per il tramite della Società proponente, la nota prot. 128026/73AD del 25/07/2013, acquisita agli atti del Servizio Ecologia al prot. AOO_089/8429 del 10/09/2013, con la quale

l'Ufficio Energia del Dipartimento Attività produttive, politiche dell'impresa, innovazione tecnologica della Regione Basilicata trasmetteva la convocazione alla CdS del 17 set. 2013 con allegata la documentazione progettuale presentata a corredo dell'istanza di AU;

l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/8536 del 13/09/2013, in ottemperanza a quanto disciplinato in via generale dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 19 comma 1 della L.r. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" secondo cui "la Giunta regionale effettua la procedura di VIA e delibera la valutazione di impatto ambientale d'intesa con le Regioni cointeressate", rappresentava ai competenti Uffici della Regione Basilicata di voler coinvolgere, nell'espressione delle proprie valutazioni, le Amministrazioni e/o Enti interessati, ciascuno per quanto di competenza, invitando pertanto questi ultimi ad esprimere il proprio parere ex D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. nel termine di 60 gg.;

con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/8683 del 17/09/2013, la Società proponente depositava quanto richiesto da questo Ufficio con nota prot. AOO_089/6230 del 25/06/2013 in ordine alla Valutazione di Incidenza ex art. 5 lett. N) del RR 28/2008;

con nota pervenuta in data 17/09/2013, acquisita agli atti al prot. AOO_089/9003 del 26/09/2013, al fine di poter elaborare un parere meglio ponderato e basato su un quadro documentale e progettuale definito in tutte le sue componenti, ivi compresa la Valutazione di Incidenza, trasmessa in data 12/09/2013 dalla Società alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, quest'ultima comunicava all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata ed allo scrivente che non avrebbe partecipato ai lavori della CdS indetta in pari data;

con nota in atti al prot. AOO_089/9008 del 26/09/2013, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche della Regione Puglia comunicava di non prender parte alla Conferenza di Servizi per il giorno 17/09/2013, ritenendo altresì che, qualora fosse stata definita una nuova ubicazione della Stazione Elettrica di Spinazzola (BT), i relativi elaborati progettuali avrebbero dovuto essere argomento di discussione della medesima al fine di ottenere il benessere del gestore di rete;

con nota proprio prot. 2045 del 18/09/2013, acquisita agli atti al prot. AOO_089/9304 del 3/10/2013, in riferimento alla richiesta del parere di competenza da parte dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, l'Autorità di Bacino della Basilicata notificava le proprie valutazioni, già trasmesse agli Uffici della Regione Basilicata in occasione della I CdS;

con nota in atti al prot. AOO_089/9543 del 10/10/2013, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari comunicava che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientrano fra le attività soggette ai loro controlli;

l'AdB della Puglia, con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/9545 del 10/10/2013, comunicava di non avere giurisdizione sulle opere previste sul territorio regionale pugliese;

la Sezione provinciale di Bari del Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota agli atti prot. AOO_089/10181 del 30/10/2013, esprimeva parere positivo per i lavori in oggetto previo invio da parte della Ditta proponente di documentazione integrativa;

in riferimento alla nota di cui al capoverso precedente, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/10275 del 5/11/2013, stante la necessità di mettere la Società nelle condizioni di ottemperare alla citata richiesta di integrazioni, procedeva ad inoltrare detta nota alla Società proponente, invitando al contempo la Sezione prov.le di Bari del Servizio Foreste, qualora avesse avuto necessità di richiedere ulteriori ed eventuali integrazioni alla Ditta, di rapportarsi direttamente con quest'ultima;

il Dipartimento Prov.le di BAT dell'ARPA Puglia, con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/0785 del 18/11/2013, esprimeva valutazione tecnica favorevole con prescrizioni;

l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/11825 del 16/12/2013, al fine di evitare duplicazioni e/o contraddittorietà di atti e pareri relativi alla valutazione della futura Stazione Elettrica RTN 380/150 kV proposta in agro di Spinazzola, di fatto condivisa con altre Società di produzione con istanza di VIA in corso di istruttoria presso la Provincia di competenza,

sollecitava gli Enti/Amministrazioni interessate ad inoltrare e/o aggiornare il parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni;

la Sezione provinciale di Bari del Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota agli atti prot. AOO_089/12065 del 20/12/2013, ad integrazione di quella precedente, chiariva di aver rilasciato con detta nota parere favorevole al progetto ai fini della VIA, rimandando la necessità del nulla-osta, previsto dal RDL 3267/23, alle successive fasi autorizzative;

l'UTC del Comune di Spinazzola, con nota proprio prot. 11083 del 4/12/2013 acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/121211 del 23/12/2013, esprimeva parere favorevole all'intervento previsto nel Comune di Spinazzola;

con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/667 del 21/01/2014, la Direzione Reg.le per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, in riferimento alla nota prot. AOO_089/11825 del 16/12/2013 dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, segnalava la mancanza tra gli indirizzi di detta nota della Direzione Generale il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte contemporanee in quanto competente per le procedure di VIA interregionali ex DPR 233/2007 e ss.mm.ii. e sollecitava altresì la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia a trasmettere le valutazioni di competenza;

il Comitato regionale per la V.I.A., nella seduta del 14/01/2014, di cui al verbale trasmesso al Dirigente dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS prot. AOO_089/745 del 22/01/2014, valutata la documentazione prodotta dalla Società proponente, sospendeva le proprie valutazioni di merito richiedendo integrazioni documentali;

l'AdB della Basilicata, con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/801 del 22/01/2014, comunicava di essersi espresso in merito all'impianto Castellani proposto dalla WKN Basilicata Development PE2 s.r.l. con nota n. 1987 del 13/09/2013, allegata in copia, indirizzata all'Ufficio Energia della Regione Basilicata ed alla ditta proponente;

con nota-pec prot. AOO_089/863 del 27/01/2014, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, riportando le conclusioni del parere del Comitato regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 14/01/2014, invitava la Società proponente a voler ottemperare alla richiesta di integrazioni da parte del Comitato reg.le per la VIA nel termine di 45 gg dal ricevimento di detta nota (ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.);

il Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari (Area Politiche per lo Sviluppo Rurale) della Regione Puglia, con nota prot. A00-036-1258 del 20/01/2014, agli atti al prot. AOO_089/1026 del 30/01/2014 comunicava alla ditta proponente di prendere contatti con detto Ufficio in merito alle integrazioni richieste con precedente nota prot. A00-036-22538 del 17/10/2013;

il Settore 11 - Ambiente, Energia, Aree protette della Provincia di Barletta-Andria- Trani, con nota proprio prot. 0008539-14 del 11/02/2014, acquisita in atti al prot. AOO_089/1637 del 14/02/2014, trasmetteva il parere endoprocedimentale, così come espresso dal Comitato Tecnico Prov.le per le Materie Ambientali sez. V.I.A. nella seduta del 16/01/2014, nel quale esprimeva dubbi in merito alla "... rilevante estensione planimetrica della sottostazione (87000 mq) e la considerevole altezza dei tralicci" che "non consente di escludere, in base alla documentazione in atti, una significativa/negativa alterazione delle visuali panoramiche di grande valore paesaggistico, culturale, naturalistico, identitario, ecc... Di conseguenza, si ritiene la dimensione areale della stazione proposta eccessiva e se ne propone un ridimensionamento funzionale all'effettivo fabbisogno di connessione alla RTN"; pertanto, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/1688 del 14/02/2014, inoltrava il parere di cui al capoverso precedente alla Società proponente affinché quest'ultima potesse eventualmente produrre controdeduzioni connesse a quanto già richiesto dal Comitato V.I.A. regionale, nella seduta del 14/01/2014;

la Società proponente, con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/3085 del 25/03/2014, in riscontro alle note prott. AOO_089/863 del 27/01/2014 e AOO_089/1637 del 14/02/2014 dell'Ufficio

Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, trasmetteva ulteriore documentazione integrativa; il Comitato regionale della V.I.A., nella seduta del 15/04/2014, di cui al verbale trasmesso al Dirigente dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS prot. AOO_089/3966 del 22/04/2014, ritenendo non esaustivo quanto prodotto dalla Società in riscontro alla richiesta di integrazioni notificata dall'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS con nota prot. AOO_089/863 del 27/01/2014, ravvisava la necessità di richiedere alla Società proponente ulteriori approfondimenti; quindi, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/4254 del 30/04/2014, allegandovi il parere espresso dal Comitato Reg.le per la VIA nella seduta del 15/04/2014, invitava nuovamente la Società proponente a voler ottemperare alle disposizioni ricomprese nello stesso entro e non oltre 30 gg dal ricevimento della citata nota (ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.); la Società proponente, con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/5506 del 09/06/2014, facendo seguito alla nota di cui al capoverso precedente, chiedeva una proroga di 90 (novanta) giorni per la presentazione delle integrazioni; con riferimento a detta richiesta di proroga, con nota prot. AOO_089/5625 del 12/06/2014, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del DLgs 152/2006, concedeva alla Società ulteriori 45 giorni (quarantacinque) finalizzati al riscontro di cui sopra; la WKN Basilicata Development PE2 s.r.l., con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/6583 del 15/07/2014, chiedeva sia di poter esser ricevuta in audizione sia di accedere agli atti ex L. 241/90 in relazione ai procedimenti autorizzativi in corso, concernenti progetti FER potenzialmente connessi alla RTN in condivisione con la proponente attraverso la Stazione di Spinazzola, rivolgendo quest'ultima richiesta a tutte le Amministrazioni in indirizzo; l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/6748 del 17/07/2014, in riferimento alla richiesta di audizione di cui alla precedente nota della Soc. proponente, ritenendo tale richiesta accoglibile nei termini previsti dall'art. 6 c.4 del RR 10/2011 "Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.", invitava i rappresentanti della WKN Basilicata Development PE2 Srl ed i tecnici progettisti del parco eolico in oggetto a presenziare all'incontro con il Comitato regionale per la V.I.A., in data 22 luglio 2014, e, con riferimento altresì alla contestuale richiesta di accesso agli atti, precisando preliminarmente la necessità da parte della Società di riferirsi allo scopo alle singole Amministrazioni coinvolte nelle modalità da queste previste, rappresentava quale unico procedimento in corso, oltre quello in oggetto, quello costituito dal parco eolico della Società Tre Tozzi Renewable Energy Srl, che, in qualità di parte controinteressata ex art. 22 c1 punto c) della L. 241/90 e ssmmii, veniva inserita in indirizzo al fine di poter eventualmente presentare motivata opposizione a tale richiesta di accesso entro i 10 giorni di tempo come per Legge; con nota in atti al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/7165 del 29/07/2014, la Società proponente, richiamando integralmente il contenuto della propria precedente lettera, prot. del Servizio Ecologia AOO_089/6583 del 15/07/2014, sollecitava l'accoglimento da parte dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS della richiesta di audizione con contestuale convocazione delle Amministrazioni interessate a valere come richiesta di accesso agli atti; pertanto, con nota prot. AOO_089/7210 dell'01/08/2014, l'Ufficio, rilevando preliminarmente l'assenza dei rappresentanti della WKN Basilicata Development PE2 Srl e dei tecnici progettisti del parco eolico in oggetto all'incontro con il Comitato regionale per la V.I.A., previsto in data 22 luglio 2014, rappresentava alla Società di aver riscontrato detta lettera con la nota prot. AOO_089/6748 del 17/07/2014 inviata a mezzo PEC senza che il sistema ne avesse in seguito notificato la mancata consegna, e, richiamandone i contenuti, accordava quanto richiesto dalla proponente nella prima seduta utile del Comitato regionale per la VIA successiva alla pausa estiva, ossia il 2 settembre 2014; la Direzione Sviluppo Rete, in nome e per conto di TERNA Spa, inviava per conoscenza al Servizio Ecologia la nota, in atti al prot. AOO_089/7631 del 21/08/2014, con cui, in riscontro alla richiesta di

indizione del tavolo tecnico per una ridefinizione del progetto relativo alle opere di RTN per la connessione avanzata dalla WKN Basilicata Development PE2 Srl, fissava l'incontro richiesto in data 31/07/2015, a valere anche come accesso agli atti;

l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, con nota-pec prot. AOO_089/7794 del 05/09/2014, stante la mancata partecipazione al procedimento di accesso da parte della Tre Tozzi (non avendo quest'ultima presentato motivata opposizione nel termine di legge concessole), e, a valle dell'espletamento dell'accesso agli atti mediante visione degli stessi avvenuto in data 02/09/2014 da parte dei tecnici della WKN Basilicata Development PE2 Srl presso lo stesso Ufficio e contestuale indicazione dei documenti di cui estrarre copia, accoglieva la citata domanda di accesso rilasciando in formato digitale quanto indicato dagli stessi tecnici;

successivamente, il medesimo Ufficio, con nota prot. AOO_089/7799 dell'08/09/2014, trasmetteva alla Società proponente il verbale dell'audizione del dott. Di Gregorio Francesco e dell'arch. Angela Lombardo, progettisti in rappresentanza della società WKN, tenutasi il giorno 02/09/2014 nel corso della seduta del Comitato di VIA regionale, comunicando la facoltà di formulare eventuali controdeduzioni ed osservazioni nel termine di cinque giorni dal ricevimento dello stesso;

con nota acquisita al prot. AOO_089/7871 del 09/09/2014, la Società proponente inoltrava per conoscenza anche a questo Servizio la comunicazione trasmessa alla Provincia BT con cui la stessa Società, impossibilitata ad effettuare l'accesso agli atti il giorno 08/09/2014 presso la Provincia, proponeva lo spostamento dell'incontro nei giorni 23/09 o 25/09/2014;

successivamente, la WKN Basilicata Development PE2 Srl, con nota proprio prot. n. WKN/BAS2/2015008 del 28/01/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/1738 del 09/02/2015, evidenziando preliminarmente sia che il numero di soluzioni di connessioni valide sulla Stazione Elettrica di Spinazzola non consentiva a Terna SpA di autorizzare il ridimensionamento della stessa, sia che dalle verifiche effettuate, anche attraverso l'accesso agli atti, non era stato comunque possibile addivenire a soluzioni atte al ridimensionamento della stazione elettrica di Spinazzola con il benessere da parte di Terna SpA al fine di poter adempiere a quanto richiesto da codesto Ente, comunicava di aver chiesto ed ottenuto una nuova soluzione di connessione in antenna alla linea RTN a 150 kV "Genzano - Tricarico", mediante la realizzazione di una stazione a farsi in agro di Banzi, peraltro già autorizzata dalla Regione Basilicata, il cui benessere veniva allegato alla nota di cui trattasi.

Considerato che:

il Comitato regionale per la V.I.A., nella seduta del 25/02/2015, esprimeva, "per quanto di propria competenza e con riferimento esclusivo alla visibilità degli aerogeneratori dalla Regione Puglia, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico nel territorio della Regione Basilicata, atteso che non sussistono interferenze visuali con strade paesaggistiche e/o panoramiche in territorio pugliese, stante che la suddetta tipologia di viabilità nell'area di riferimento non risulta individuata negli studi del PPTR recentemente approvato dalla Regione Puglia il 17/02/2015 e in corso di pubblicazione sul BURP";

nel caso di progetti che risultino localizzati sul territorio di più Regioni o che possano avere impatti ambientali rilevanti sul territorio delle Regioni confinanti, è individuata, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e della DGR del 26.06.2012 n. 1302, la Giunta quale organo della Regione deputato [...] a deliberare la valutazione di impatto ambientale d'intesa con le Regioni cointeressate;

PER QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 25/02/2015, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 11 comma 4 del R.R. n. 10/2011, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere all'espressione del parere della Regione Puglia, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., della

L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e della DGR n. 1302/2006, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, attivato presso la Regione Basilicata;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e ss. mm. ii..

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 19 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Ecologia, nonché Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 25.02.2015, per quanto di propria competenza, giudizio di compatibilità ambientale positivo, per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Castellani", da realizzare nei Comuni di Maschito, Venosa, Palazzo San Gervasio e Forenza (PZ), costituito da n. 25 aerogeneratori ed una potenza complessiva di 75 MW. Proponente: WKN Basilicata Development PE2 Srl, sede legale: Viale Salvatore Rebecchini, 5 - 00148 Roma;

di notificare, a cura del Servizio Ecologia, la presente deliberazione al proponente e alla Regione Basilicata in ottemperanza all'art. 30 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della DGR del 26.06.2012 n. 1302;

di trasmettere, a cura del Servizio Ecologia, la presente deliberazione agli Enti coinvolti nel procedimento;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola